

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
"DE MINIMIS"**

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il ___/___/___ codice fiscale _____ residente in _____ ()
CAP _____ Via _____
_____ n. _____,
in qualità di Legale rappresentante della
ORGANIZZAZIONE/SOCIETA': _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____ ,
STATO: _____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____ ,
STATO _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____
Indirizzo E-mail _____

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
- che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che la disciplina de minimis di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
 - a) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - b) agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
 - c) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - d) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - e) agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - f) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;

(su carta intestata dell'azienda)

- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le scelte e compilare)

che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA':

- svolge attività economica orientata al mercato;
- è impresa ed è iscritta al Registro delle Imprese REA (Repertorio Economico Amministrativo) N.

non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;
ovvero

- intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione <i>(specificare: maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)</i>

- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA' svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO _____;
- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA' è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:
 - micro impresa
 - piccola impresa
 - media impresa
- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA':
 - non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

(*) l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto

()** vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".

(su carta intestata dell'azienda)

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	Organismo concedente	IMPORTO in Euro <small>(rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "Calcolo equivalente lordo della sovvenzione")</small>

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*